



Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - ONLUS"

FOGLIO INFORMATIVO DELLA FONDAZIONE
OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO
- BITONTO - ONLUS

NOVEMBRE 2009

Anno 0, Numero 2

in FONDazione COMUNICHIAMO

UN ILLUSTRE SCONOSCIUTO

A fine novembre, la Casa Alloggio "Raggio di Sole" festeggia il suo decimo compleanno. Gli eventi organizzati per l'occasione vertono principalmente sulla sensibilizzazione e sulla conoscenza del tema dell'HIV.

A giusta ragione, si direbbe. A quasi trent'anni dalla prima diagnosi di AIDS nel mondo (era il primo dicembre 1981), colpisce quanto poco ancora si sappia di questa malattia.

Nel 2009 continuano a circolare idee e conoscenze sbagliate che forse erano tollerabili vent'anni fa, quando l'AIDS era ancora un illustre sconosciuto. Per dirne una, il contatto, il respirare o il parlare accanto a un malato, in qualche caso, sono ancora ritenuti erroneamente veicoli di contagio.

La scarsa conoscenza del tema non riguarda solo casi isolati, circoscritti a determinate categorie socio-culturali. Anzi, pare interessare larghe fasce della società, vittime, più che artefici, di questa disinformazione.

Vittime per almeno due motivi. Il primo: la disinformazione parte da quelle istituzioni che, al contrario, avrebbero il compito di porre le basi dell'educazione. E' evidente, per fare un esempio, che nelle scuole si parli ancora troppo poco di AIDS.

Il secondo motivo è figlio del primo: se non si conosce la malattia, diventa molto più

facile incappare in errori capaci di pregiudicare una vita intera. Se si dà per scontata l'equazione "malato di AIDS uguale tossicodipendente", si continua a pensare che, in fondo, basta non drogarsi per non contrarre l'HIV. Con conseguente scarsa attenzione a tutte le altre modalità di contagio, quelle vere.

Non incontrare la malattia sulla strada della propria vita induce, forse per umana natura, a ritenere il problema come una cosa lontana. E quindi a considerare il malato come un peso per la società.

La dimostrazione che le cose non stanno esattamente così arriva proprio dall'esperienza della Casa Alloggio, dai racconti dei responsabili e degli operatori. Il personale della Fondazione ha un compito arduo. E' chiamato a dare molto a chi vive una situazione tanto difficile come l'AIDS: cercare di proporre ogni giorno qualcosa di nuovo a chi deve convivere con la malattia e tende a sprofondare in una situazione di indolenza che rischia di diventare rassegnazione o eccessiva pretesa di agio.

Ma è da queste stesse persone che a volte arrivano parole o gesti gratificanti: sentirsi fare un complimento o vederle divertirsi durante una gita organizzata in parte ripaga del lavoro che quotidianamente viene svolto da dieci anni.



Sopra: l'allora Ministro della Sanità Rosy Bindi effettua il rituale taglio del nastro che sancisce l'inaugurazione ufficiale della Casa Alloggio "Raggio di Sole" per malati di AIDS: era il 2 ottobre 1998.

UN RAGGIO DI SOLE LUNGO DIECI ANNI

Decimo Anniversario della Casa Alloggio

E' stato definito il programma Professionale per i Servizi Sociali, Turistici e Commerciali, Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente.

Si comincerà all'insegna dello sport e della prevenzione, sabato 28 novembre: dalle 9.00 alle 12.30, si confronteranno in un torneo di calcio le squadre delle scuole secondarie di secondo grado che hanno aderito all'iniziativa: Istituto Tecnico Commerciale, Liceo Classico, Istituto

Alla fine del torneo ci sarà un momento di confronto e riflessione sul tema dell'AIDS tra gli studenti delle scuole suddette ed operatori e residenti della Casa Alloggio. A seguire, sarà premiata la squadra vincitrice del torneo.

(continua a pag.5)

Notizie di rilievo

- Il progetto *La Via della Bellezza* pag.2
- Il programma dell'*Auditorium* pag.3
- La *sicurezza sul lavoro* pagg. 4 e 6
- *XIII Premio Nazionale Medicina* pag.6
- *Giornata Nazionale delle Cure Palliative* pag.7
- Il *gruppo di aiuto psicorelazionale* pag.7

SPORT E CULTURA: PARTE LA SCHOOL CUP 2010

Povertà e emigrazione sono i temi dell'XI edizione della manifestazione

Si rinnova l'appuntamento con la School Cup, una manifestazione diventata, con il passare degli anni, un appuntamento fisso nella vita scolastica bitontina. Giunta all'XI edizione, come ogni anno, si propone di coniugare eventi sportivi e approfondimento culturale su un tema specifico. Quest'anno l'attenzione sarà puntata sul problema della povertà e dell'emarginazione, nelle sue più varie forme.

Le prime a essere impegnate saranno le scuole secondarie di secondo grado che giocheranno un quadrangolare di calcio sabato 28 novembre, dalle ore 9.00 alle ore 12.30. Il torneo è inserito anche nell'ambito degli eventi organizzati per il X anniversario della Casa Alloggio "Raggio di Sole" per malati di AIDS.

L'AIDS sarà proprio il tema che i ragazzi avranno l'occasione di approfondire: al termine del torneo, infatti, si

terrà un incontro di riflessione e di confronto con gli operatori e i residenti della Casa Alloggio. Scopo dell'incontro sarà quello di conoscere meglio la malattia e comprendere le esperienze di chi la vive ogni giorno, soprattutto per quanto riguarda la sua componente di emarginazione sociale.

Quattro le scuole che hanno aderito all'iniziativa: il Liceo Classico "Carminio Sylos", l'Istituto Tecnico Commerciale "Vitale Giordano", l'Istituto Professionale per i Servizi Sociali, Turistici e Commerciali (I.P.S.S.C. e S.), l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente "De Gemmis".

Attualmente, la Fondazione Santi Medici sta mettendo a punto il progetto e il programma della School Cup per le scuole primarie e secondarie di primo grado.

Anch'esse saranno protagoniste di tornei sportivi di cal-

cio, calcetto o pallavolo, le cui modalità dipenderanno dal numero di istituti che vi parteciperanno. Per quanto riguarda l'approfondimento culturale, i ragazzi delle varie scuole saranno invitati a prendere parte ad alcuni incontri tematici.

SPORT E CULTURA

Questi i temi trattati nelle precedenti edizioni della School Cup:

I rioni di Bitonto

L'accoglienza

Il lavoro

Le istituzioni

I giovani

L'emigrazione

L'educazione

Le attività produttive

La comunicazione

Le strutture sportive e l'emergenza educativa

SOLIDARIETA' E LAVORO

La duplice vocazione del servizio civile, quella della solidarietà e quella del lavoro, è stata oggetto dell'incontro che si è svolto nell'Aula Magna "Attilio Alto" del Campus del Politecnico di Bari mercoledì 21 ottobre. All'iniziativa, intitolata *Il servizio civile tra solidarietà e orientamento al lavoro*, sono intervenuti il Rappresentante regionale dei volontari Stefano Ciccarelli, l'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva della Regione Puglia Guglielmo Minervini, il Presidente ACLI Gianluca Budano e alcuni delegati regionali.

In rappresentanza della Fondazione Santi Medici hanno preso parte all'incontro dieci delle ragazze che attualmente prestano servizio civile nelle nostre strutture. La finalità principale dell'iniziativa era offrire un contributo all'informazione, alla formazione e all'aggiornamento per i giovani del servizio civile.

LA VIA DELLA BELLEZZA: TRA ARTE E PAROLA DI DIO

La Via della Bellezza è un percorso di evangelizzazione che accompagnerà la comunità ecclesiale in una serie di appuntamenti da novembre a giugno. Il progetto è nato dalla collaborazione tra Fondazione Santi Medici, Frammenti di Luce, Ufficio Liturgico della Diocesi di Bari - Bitonto e Assessorato ai Grandi Eventi del Comune di Bitonto. Diverse le modalità di incontro previste, dalla conferenza-seminario al concerto-lezione, dal concerto-meditazione allo spettacolo-testimonianza, dalla conferenza-concerto al week end-laboratorio. Il progetto è suddiviso in quattro percorsi

ognuno dei quali prevede dai due ai quattro incontri: *La Via della Parola* (9 novembre, 1 e 25 febbraio e 4 marzo), *La Via dell'Incontro* (23 novembre, 23 gennaio e 5 giugno), *La Via della Meditazione* (12 dicembre, 20 marzo e 29 maggio) e *La Via delle Arti* (23-24 gennaio e 17-18 aprile).

Filo conduttore di tutto il progetto è la ricerca della bellezza "che suscita stupore, (che) può aprire la strada della ricerca di Dio e disporre il cuore e la mente all'incontro col Cristo". Si è scelta l'arte, nelle sue più varie forme (musica, pittura, poesia, fotografia) per trasmettere la

Parola di Dio, recuperando il patrimonio culturale della nostra società. Coniugando la vita di fede e l'esperienza artistica, il progetto si propone dunque di riscoprire i valori e il patrimonio della tradizione cristiana. Destinato a tutta la comunità e in particolare ai giovani, *La Via della Bellezza* accoglie l'invito del Pontificio Consiglio della Cultura a "impegnarsi a educare i giovani alla bellezza" e a plasmare il loro carattere "per condurli a una reale maturità".

Ogni incontro sarà tenuto da docenti qualificati in ambito musicale, artistico e liturgico: seguendo un tema-guida,

si intrecceranno testi, musiche e immagini e si rileggeranno così le opere d'arte cristiane "consentendo ad esse di trasmettere il messaggio che ne ha ispirato la creazione". Si comincia lunedì 9 novembre, alle ore 20.00, presso l'Auditorium, con la conferenza-seminario *Il più bello. Gesù Cristo e l'estetica cristiana*, tenuta dal biblista don Franco Saracino. Il 23 novembre (ore 20.00, Cripta del Santuario) si proseguirà con il concerto-lezione *Lo stupore dell'Avvento*: si esibirà il coro Frammenti di Luce e intervengono don Mario Castellano, don Maurizio Lieggi e suor Cristina Alfano.

A NOVEMBRE SI RIDE IN DIALETTO

Le commedie in programma all'Auditorium

Novembre si preannuncia un mese fitto di appuntamenti all'Auditorium "Emanuele e Anna Degennaro", soprattutto per quanto riguarda le commedie in vernacolo.

Sabato 14 e domenica 15 novembre, andrà in scena la commedia dialettale intitolata *Zèlline e Giuàgne... àrre vendicinganne*. Lo spettacolo, composto di due atti e sei quadri, opera di Michele Muschitiello e Gianni Serena, è realizzato a cura del Gruppo Teatrale *U'seppunde*.

Protagonisti della commedia sono Zellina e Giovanni, che tornati dal loro primo viaggio fuori dalla Puglia, fatto in occasione delle loro nozze d'argento, si trovano ad avere a che fare con i guai del proprio figlio e di sua moglie, con quest'ultima ricoverata in sala operatoria per alcune complicazioni post - parto.

Nella disavventura vengono coinvolti anche degli amici di famiglia, insieme ai quali i protagonisti iniziano a ripercorrere i momenti salienti della loro vita.

Lo spettacolo, con orario di inizio fissato per le 20.00, prevede un prezzo del biglietto di 10 euro.

Giovedì 19 sarà volta di un'altra commedia dialettale, con la regia di Gaetano Coviello, che verrà replicata anche venerdì 20, sabato 21 novembre, giovedì 3 e sabato 5 dicembre. Il titolo della commedia, anch'essa con orario di inizio fissato per le 20.00, è *Némmanche cu computer (Nemmeno con il computer)*.

GLI APPUNTAMENTI DELL'AUDITORIUM

NOVEMBRE:

9, martedì, ore 20.00: *La via della bellezza*, 1° appuntamento: conferenza seminario *Il più bello. Gesù Cristo e l'estetica cristiana*

11, mercoledì, ore 19.00: Giornata Nazionale delle Cure Palliative, convegno dal titolo *Dalla salute biologica alla salute biografica*

14, sabato, ore 20.00 e 15, domenica, ore 20.00: *Zèlline e Giuàgne... àrre vendicinganne*, commedia in vernacolo di Michele Muschitiello e Gianni Serena

19, giovedì, ore 20.00; 20, venerdì, ore 20.00; 21, sabato, ore 20.00: *Némmanche cu computér*, commedia in vernacolo di G. Coviello

23, lunedì, ore 20.00, Cripta del Santuario: *La via della bellezza*, 2° appuntamento: concerto lezione *Lo stupore dell'avvento*

DICEMBRE

1, mercoledì, ore 18.00: Giornata Mondiale per la Lotta all'AIDS: incontro di discussione sul tema dell'AIDS; presentazione del calendario e del libro commemorativi; Premio Musicale *Note... per Raggio di Sole*

3, giovedì, ore 20.00 e 5, sabato, ore 20.00: *Némmanche cu computér*, commedia in vernacolo di G. Coviello

DUE SGUARDI SUL MONDO DEL III MILLENNIO

Per Ottobre: piovono libri presentati due testi che esaminano temi della società attuale

Educazione e ruolo del sacerdote sono stati al centro di due incontri che si sono svolti in ottobre presso l'Auditorium "Emanuele e Anna Degennaro", nell'ambito della manifestazione nazionale *Ottobre: piovono libri*.

Martedì 13 è stato presentato il saggio di Maria Pischèdda Broch *L'anima mai sarà online. Nuove sfide educative per l'orizzonte di senso del III millennio* (Ed Insieme, 2009), che affronta il rapporto tra educazione, comunicazione e nuove tecnologie. L'incontro, introdotto dalla psicologa Lizia D'agostino, ha visto poi le rela-

zioni dell'Assessore alla Cultura del Comune di Bitonto Antonio Giammarelli, del dirigente scolastico Sabino Lafasciano, della professoressa Angela D'Avanzo e del sociologo Natale Pepe.

Giovedì 29 è stata la volta di *Un testimone giunto dall'avvenire. Il sacerdote, oggi* (Ed Insieme 2009), una raccolta dei principali scritti di don Tonino Bello sulle caratteristiche umane, ministeriali e profetiche del sacerdote nel mondo contemporaneo. Il testo, diviso in cinque sezioni (*Essere sacerdote oggi, Profili, Esortazioni, Spine nel fianco, Preghiere*), insi-

ste in particolare sulla necessità per l'uomo di Chiesa di definire la propria identità partendo dal rapporto con Dio e la Sua Parola. Dopo l'introduzione dell'editore Renato Bruccoli, all'incontro sono intervenuti don Franco Lanzolla, parroco della Cattedrale di Bari, e don Ciccio Savino.

A destra: le copertine dei due volumi presentati all'Auditorium nell'ambito della manifestazione nazionale *Ottobre: piovono libri*



A LEZIONE DI SICUREZZA

I corsi di formazione organizzati presso la Fondazione: al centro dell'attenzione i sistemi di sicurezza e la salute mentale nell'età evolutiva

La R7 s.r.l. è una società di Corato che organizza ed eroga corsi di formazione professionale ai lavoratori della zona.

Da settembre e fino a tutto ottobre, la R7 ha tenuto una serie di seminari di formazione, ospitati dalla Fondazione Santi Medici, sui sistemi di sicurezza, a cui hanno preso parte fino a quaranta lavoratori.

Dal 28 settembre, infatti, si è tenuto un corso teorico sui sistemi anti - incendio nella sala polifunzionale. Nei tre giorni seguenti (29 e 30 settembre e primo ottobre), nella stessa sala polifunzionale e nella sala riunioni, i formatori della R7 hanno tenuto un corso, sia teorico che pratico, sul primo soccorso. A partire dal 6 ottobre, per sei appuntamenti (6, 7, 9, 13, 14 e 15 ottobre), la sala riunioni è stata impiegata per un altro seminario di formazione sui sistemi di sicurezza RLS e RSPP.

A conclusione del mese di ottobre, sabato 31, si è tenuto un corso di formazione aziendale intitolato *Salute mentale e psicopatologia dell'età evolutiva*. Il corso è stato organizzato dall'ASL di Bari. L'incontro, introdotto dal dott. E. Praitano, ha visto gli interventi di altri quattro relatori e di altrettanti animatori. Il corso ha spaziato dai disagi legati all'apprendimento e al linguaggio espressivo ai problemi delle funzioni motorie, linguistiche e relazionali, al ritardo mentale e al conseguente approccio riabilitativo. Si è parlato anche delle relazioni tra genitori e figli e del rapporto tra scuola e sanità.

LA MENSA E LA SUA GRANDE RETE DI SOLIDARIETA'

La collaborazione tra la Fondazione Santi Medici e i suoi benefattori

La mensa è stata una delle prime strutture a nascere nell'ambito della Fondazione Santi Medici: è attiva infatti dal 1987 e fornisce quotidianamente il pranzo a poveri, senza lavoro, stranieri, ammalati e tutti coloro che non possono provvedere al proprio sostentamento alimentare.

A questi bisogna aggiungere i pacchi di viveri destinati alle famiglie indigenti, i pasti consegnati ogni giorno a domicilio, le colazioni e le cene per la Casa Alloggio e la Casa d'Accoglienza e, da qualche settimana, i pranzi per i bambini, le volontarie e le operatrici del progetto *Una città a misura minore*.

In ventidue anni di attività, le richieste sono andate sempre aumentando: oggi si è arrivati a una media di ottanta pasti al giorno (a cui bisogna aggiungere quelli del progetto per i minori), che vuol dire circa venticinquemila all'anno.

Per venire incontro a così tante richieste, la mensa della Fondazione ha tessuto una complessa rete di contatti e di convenzioni che le permettono l'approvvigionamento di beni alimentari e di tutto quanto le serve per erogare il proprio servizio.

Non mancano accordi importanti con il Banco Alimentare di Taranto e con alcune grandi catene di supermercati.

Con esse si sono ideati e si portano avanti progetti come quello denominato *Brutti, ma buoni*.

A tenere le fila di questa rete di fornitori, benefattori e progetti è il responsabile della mensa, Piero Corcella,



Sopra: la foto scattata in occasione di una cena organizzata all'inizio del mese di settembre e che ha visto la partecipazione di tutto il personale della mensa della Fondazione Santi Medici: dal responsabile Piero Corcella, alle volontarie che si occupano quotidianamente della preparazione dei pasti. I volontari, con la loro disponibilità, oltre a occuparsi della cucina, ogni giorno provvedono a tutte le questioni logistiche inerenti all'organizzazione del servizio (pulizia delle cucine e del salone, ritiro e trasporto dei prodotti, accordi con i fornitori).

coadiuvato da alcuni volontari.

Per quanto riguarda invece la cucina, sono diciotto le volontarie che attualmente si occupano della preparazione dei pasti.

LA "SQUADRA"

Il personale della mensa oggi è costituito da 20 persone in tutto: nello specifico si tratta di un responsabile, 18 cuoche volontarie e un altro volontario.

LA MENSA IN CIFRE

Questi i dati del servizio mensa degli ultimi due mesi. Per ogni mese forniamo innanzitutto il numero complessivo dei pasti preparati e, di seguito, tale dato è distinto in pranzi, colazioni e cene. Tra parentesi, è riportata la media giornaliera di ogni dato.

-Settembre: 2214 pasti preparati (in media 73,8 al giorno), di cui 1726 pranzi (57,2 al giorno), 249 colazioni (8,3 al giorno) e 249 (8,3 al giorno)

-Ottobre: 3735 pasti preparati (in media 120,5 al giorno), di cui 3267 pranzi (1847 per il normale servizio mensa e 1420 per il progetto *Una città a misura minore*; 105,4 al giorno), 234 colazioni (7,5 al giorno) e 234 cene (7,5 al giorno).

UN RAGGIO DI SOLE LUNGO DIECI ANNI

La Fondazione festeggia i dieci anni della Casa Alloggio

(continua dalla prima)

Domenica 29, alle ore 18.00, in Santuario, don Ciccio Savino celebrerà una funzione eucaristica a cui parteciperanno il personale e i residenti della Casa Alloggio con i loro parenti. Seguirà, alle 19.00, un momento di fraternità che si svolgerà nel salone della mensa. Sarà una sorta di rimpatriata, in cui avranno l'occasione di incontrarsi tutti coloro che, in un modo o nell'altro, hanno vissuto la realtà della Casa Alloggio in questi dieci anni: responsabili, operatori, volontari, obiettori, ragazzi del servizio civile, personale medico e sanitario, psicologi, oltre ai non pochi parenti di ex degenti che ancora oggi sono in contatto con la Fondazione.

Programma intenso quello di martedì primo dicembre, Giornata Mondiale per la Lotta all'AIDS. Si terrà innanzitutto un incontro di discussione sul tema dell'HIV, che vedrà l'intervento del dott. Antonello Taranto, Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'ASL Bari, di don Vinicio Albanesi, presidente del C.N.C.A. (Centro Nazionale Case Alloggio), del Presidente della Regione Puglia Nichi Vendola e del Sindaco di Bitonto Raffaele Valla.

Nella stessa serata verranno presentati anche il calendario e il libro realizzati per l'occasione.

Il primo, frutto della collaborazione tra la Fondazione e l'agenzia di comunicazione Burning Studio di Bitonto e intitolato *Non sono solo*, è stato scelto dopo una votazione tra tutti i dipendenti e i volontari: è un calendario in bianco e nero che ha per filo conduttore una serie di immagini che illustrano una semplice storia metaforica sul tema della solitudine.

Il libro, intitolato *Raggio di Sole: la casa dei volti. Dieci anni di speranza*, raccoglie invece fotografie e testimonianze di operatori, volontari, psicologi e medici che si sono offerti di raccontare la propria esperienza nella Casa Alloggio.

Sempre ad opera del Burning Studio verrà realizzato un annullo filatelico con relativa cartolina tematica.

Infine, avrà luogo il concerto *Note... per Raggio di Sole*: saranno in gara i brani inediti, centrati sul tema dell'AIDS, presentati da cantautori provenienti da Bari e

provincia. A giudicarli sarà un'apposita commissione costituita da residenti, operatori ed esperti di musica.

PRIMO DICEMBRE

Dal 1988, il primo dicembre di ogni anno viene indetta la **Giornata Mondiale contro l'AIDS**. L'iniziativa ebbe origine dal Summit mondiale dei Ministri della Sanità sui programmi per la prevenzione dell'AIDS ed è stata inseguita adottata dai governi e dalle organizzazioni internazionali. Dal 2005, l'organizzazione è gestita dalla WAC (World AIDS Campaign).

La data è simbolica: il primo dicembre 1981 fu infatti diagnosticato il primo caso al mondo di HIV, un virus che fino ad oggi ha colpito oltre 25 milioni di persone.

TRE GIORNI DI EVENTI

28 novembre:

Ore 9.00, Centro Sportivo Santi Medici: quadrangolare di calcio tra le scuole secondarie di secondo grado

29 novembre:

Ore 18.00, Santuario: SS. Messa

Ore 19.00, Mensa: momento di fraternità

1 dicembre:

Ore 17.00: annullo filatelico

Ore 18.00, Auditorium: incontro di discussione sul tema dell'AIDS

A seguire, Auditorium: presentazione del calendario e del libro realizzati per l'occasione

A seguire, Auditorium: concerto e premio musicale *Note... per raggio di sole*

CASA D'ACCOGLIENZA IN FESTA

Giovedì 5 novembre festeggerà il suo primo compleanno R, un piccolo residente della Casa d'Accoglienza. Per l'occasione, tutte le operatrici e le volontarie della struttura stanno organizzando una festa speciale: oltre a preparare i panini, le tartine, le stuzzicherie varie e la classica torta, si stanno occupando anche

dell'allestimento della festa, con i palloncini e uno striscione con la scritta "Buon Compleanno", e provvederanno alla musica per canti e balli.

Tra gli invitati alla festa, tutti i bambini ospiti della Casa Alloggio e della Casa d'Accoglienza, oltre ad alcuni ex resi-

denti di quest'ultima, tornati per l'occasione nella struttura che li ha ospitati in passato, visto il rapporto di amicizia che si è instaurato e perdura tra le loro mamme e la mamma di R. Un esempio di come la Casa d'Accoglienza sia un luogo di positivo reinserimento nella socialità.



Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - ONLUS"

inFondazione comunichiamo

Foglio informativo della Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - ONLUS"

Destinato alla circolazione interna

In attesa di registrazione presso il Tribunale di Bari

Direttore responsabile: **don rella Falcone, Rita Lovascio, Francesco Savino**

Testi e impaginazione: **Francesco Sblendorio**

Collaboratori: **Emanuele Abbantuno, Anna Cannone, Piero Carbone, Piero Corcella, Fio-**

ca

Direzione e redazione: P.zza A. Marena, 34 - 70032 - Bitonto (Ba) - 0803715025

XIII PREMIO NAZIONALE MEDICINA

Fissato per il 29 gennaio il convegno conclusivo: molte le personalità di spicco che interverranno

Il 29 gennaio 2010 verrà consegnato il XIII Premio Nazionale Medicina. Il concorso, organizzato dalla Fondazione Santi Medici e aperto a laureati e laureandi in medicina e chirurgia, farmacia, chimica, tecnologie farmaceutiche, scienze infermieristiche, per questa edizione ha avuto come tema *Il dolore cronico nelle patologie neoplastiche e cronico - degenerative: valutazioni farmacologiche e legislative*.

Tra i molti lavori presentati dai partecipanti entro il 31 agosto scorso, tutte opere monografiche inedite, ne verrà scelto uno, il cui autore riceverà il premio, dell'am-

montare di tremila euro. La premiazione avverrà nell'ambito del convegno organizzato per l'occasione nella sala polifunzionale della Fondazione. All'incontro prenderanno parte l'Arcivescovo della Diocesi di Bari - Bitonto **mons. Francesco Cacucci** e l'illustre **prof. Silvio Garrattini**, fondatore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" e dell'European Organization for Research on Treatment of Cancer, oltre che autore di centinaia di lavori scientifici, in particolare nel campo della farmacologia.

La commissione giudicatrice, che avrà il compito di analiz-

zare e valutare i lavori presentati e, infine, scegliere quale di essi premiare, è stata nominata, come nelle precedenti occasioni, da mons. Francesco Cacucci. Oltre al Presidente della Fondazione Santi Medici **don Ciccio Savino** al Segretario Generale del Premio Medicina **dott. Sandro Carbone**, ne faranno parte il Presidente dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Bari **Sen. Luigi D'Ambrosio Lettieri**, il Presidente della FARPAS Bari **dott. Vito Novielli**, il **prof. Marcello Lograno**, Ordinario di Farmacologia e Tossicologia presso l'Università degli Studi di Bari, il **dott.**

Leopoldo Mannucci, membro della Fondazione "Gigi Ghirotti" di Roma e il **dott. Giovanni Vacca**, membro della Segreteria Scientifica del Premio.

Nato nel 1979 per volontà dell'allora Vescovo di Bitonto mons. Aurelio Marena, il Premio Nazionale Medicina rappresenta perfettamente la ragione d'essere di un'organizzazione come la Fondazione Santi Medici: coniugare il quotidiano impegno di solidarietà con il desiderio di incoraggiare e promuovere l'innovazione nel campo della medicina, scienza di cui i Santi Cosma e Damiano furono illustri esponenti.

CONOSCERE IL RISCHIO PER MIGLIORARE LA SICUREZZA

Incontro con il medico del lavoro sul D.L. 81 e l'importanza della prevenzione

L'importanza di conoscere tutte le modalità e le informazioni necessarie a prevenire il rischio biologico per migliorare la sicurezza sul lavoro: questo il tema dell'incontro che si è tenuto il 16 ottobre presso la Sala Meeting dell'Hospice "Aurelio Marena". A trattare l'argomento è intervenuto il dott. Pasquale Bacco, medico del lavoro, che si è rivolto a un pubblico costituito dal personale dell'Hospice e della Fondazione, tra dipendenti, operatori e volontari.

Il dott. Bacco ha innanzi tutto illustrato la differenza tra la Legge 626/94, la famosa legge sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, ormai superata, e il Testo Unico D.L. 81/2008 che l'ha inglobata. La prima tendeva ad attribuire esclusivamente al datore di lavoro ogni responsabi-

lità su eventuali danni accorsi in ambito lavorativo. Il secondo, invece, prende in esame anche il comportamento del dipendente, che è tenuto a informarsi sui possibili rischi alla sua sicurezza e quindi a evitare di incorrere in essi.

Oggi sono sei i punti fondamentali delle norme sulla sicurezza: le visite mediche, obbligatorie sia per il datore di lavoro che per il lavoratore; la formazione e le varie figure di responsabili dei sistemi di sicurezza presenti in un'azienda; l'informazione del personale sulle norme e sui responsabili della sicurezza; la valutazione tecnica dei posti di lavoro e la definizione dei possibili rischi; i sistemi antincendio; la privacy.

Dopo questa panoramica generale, il dott. Bacco ha

preso in esame più dettagliatamente il rischio biologico, che rientra nella valutazione tecnica dei posti di lavoro e riveste particolare importanza in strutture sanitarie ed assistenziali come l'Hospice, la Casa Alloggio, la Casa d'Accoglienza e la Mensa. Tesi fondamentale del relatore è stata l'importanza della prevenzione. Questa passa innanzi tutto dall'informazione dei lavoratori sui possibili rischi legati ai virus, alle patologie e alle modalità di contagio con cui essi hanno a che fare quotidianamente. Da qui discendono, ad esempio, la necessità di un utilizzo corretto e scrupoloso degli strumenti a disposizione e l'opportunità di farsi vaccinare per evitare casi di contagio.

L'incontro, altamente interattivo tra relatore e pubbli-

cato, ha proposto l'analisi di diversi casi specifici accorsi nelle strutture della Fondazione Santi Medici.

AGENDA DELL'HOSPICE

11 novembre, Auditorium: convegno dal titolo *Dalla salute biologica alla salute biografica*

13 dicembre, Hotel Sheraton, Bari: pranzo natalizio con raccolta fondi per la Fondazione, aperto a tutta la comunità.

22 dicembre, Santuario: Santa Messa in ricordo degli ospiti passati dall'Hospice

DALLA SALUTE BIOLOGICA ALLA SALUTE BIOGRAFICA

Convegno organizzato in occasione della Giornata Nazionale delle Cure Palliative

San Martino era un soldato che, un giorno, mentre andava a cavallo, vide un uomo povero, nudo e privo di tutto: non avendo nient'altro da dargli per alleviarne le sofferenze, prese la spada, tagliò a metà il suo mantello e ne donò una parte al pover'uomo. Quel giorno, quel soldato, "inventò" le cure palliative. Per questo ancora oggi, l'11 novembre, ricorrenza di San Martino, si celebra la Giornata Nazionale delle Cure Palliative.

Per l'occasione, a partire dalle ore 19.00, l'Auditorium "Emanuele e Anna Degennaro" ospiterà il convegno dal titolo *Dalla salute biologica alla salute biografica*. L'incontro sarà introdotto dal presidente della Fondazione, don Ciccio Savino, che ne è l'ideatore e il promotore, e moderato dal giornalista della RAI Enzo Quarto. Il convegno è aperto a tutta la comunità, al personale della Fondazione, a tutti i parenti dei pazienti dell'Hospice "Aurelio Marena" e a quanti vorranno parteciparvi.

Tre gli interventi previsti. Il primo sarà quello di Filippo Anelli, segretario F.I.M.M.G. (Federazione Italiana Medici Medicina

Le cure palliative sono:

- attenzione a tutto ciò che si può e si deve fare quando gli altri dicono che non c'è più niente da fare;
- attenzione alla vita, quella che rimane, anche brevissima, arricchendo ogni istante di significato;
- capacità di ascoltare, di dare presenza;
- attenzione al sintomo più che alla causa primaria;
- capacità di saper riconoscere i propri limiti, come curanti o accompagnatori, recuperando il senso profondo di medicina come scienza ed arte

(da "Giornalino dell'Associazione Porte Aperte - ONLUS" di Agrate Brianza (MI), anno 11, n°1, dicembre 2003, pag.1)

Generale). Quindi toccherà al prof. Francesco Bellino, direttore del Dipartimento di Bioetica dell'Università degli Studi di Bari. Infine, sarà la volta di don Gianluigi Peruggia, sacerdote della Diocesi di Milano e assistente e accompagnatore spirituale in cure palliative presso l'ospedale di Vimercate (MI) e l'Hospice "Don Gnocchi" di Monza. La sua è un'esperienza unica in Italia, essendo inserito in un'equipe "laica"

di medici, infermieri, psicologi e volontari che assistono anche a domicilio centinaia di malati terminali. Sul tema delle cure palliative ha scritto *L'abbraccio del mantello* (Ed. Monti, 2002), in cui parla della necessità di curare anche quando la guarigione è ritenuta ormai impossibile: è a questo punto, infatti, che devono intervenire le cure palliative, chiamate ad "abbracciare" i malati nelle

loro necessità psicologiche, sociali e spirituali, oltre che sanitarie.

I tre interventi saranno intervallati da brani musicali di Fabrizio De Andrè, tra cui *Un medico*, dedicato a ciò che spinge una persona a intraprendere questa professione.

Sempre durante il convegno verrà proiettato un filmato realizzato dallo psicologo dell'Hospice, dott. Michele Galgani, nel mese di ottobre: il video raccoglie interviste e testimonianze del personale, dei volontari e dei parenti di alcuni pazienti.

Dalla salute biologica alla salute

biografica è anche il titolo di un libro di Arnaldo Pangrazzi (Ed. Camilliane, 2008) che propone itinerari formativi per quanti operano nell'ambito sanitario: una guida alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione, che parte dal presupposto che la guarigione non riguarda solo il corpo, ma anche la mente, i sentimenti, lo spirito, inteso come sofferenza e rapporto con Dio, sé stessi e gli altri.

INSIEME SI PUO' USCIRE "FUORI DAL BUIO"

Riacendere la luce, illuminando volti e storie di infelicità e di coraggio, per ricominciare una vita che, sebbene diversa da prima, è molto più ricca di significati e di valori. L'elaborazione del lutto è l'obiettivo con cui è nato il Gruppo "Fuori dal Buio" che si riunisce ogni mercoledì, dalle 17 alle 19, nella sala riunioni della Fon-

dazione. Ad animarlo la dott.ssa Ornella Scaramuzzi, autrice del libro *Dall'isola all'arcipelago - il gruppo per l'aiuto psicorelazionale nel lutto* (Ed. Camilliane, Torino, 2004).

Si tratta di un gruppo aperto ai familiari di persone decedute: il percorso inizia subito dopo la scomparsa del congiunto e termina quando si

sente di stare meglio e di potere fare a meno del supporto psicologico del gruppo.

E' un percorso di durata variabile da persona a persona, talvolta molto lungo, che porta a superare quella sensazione di vuoto e di apatia che si avverte dopo la morte di una persona cara. E' la solitudine dei sopravvissuti che tocca

spesso anche i parenti di una persona la cui scomparsa è prevedibile, conclusione dell'aggravarsi della malattia.

"La morte di una persona cara è simile a una collana spezzata dalla quale è caduta una perla: il filo va dunque saggiamente riallacciato, altrimenti tutta la collana sarà distrutta." (O. Scaramuzzi)

VA IN SCENA PINOCCHIO

Un divertente appuntamento è previsto per l'inizio di novembre. La compagnia teatrale di burattini Perris, infatti, porta in scena la storia di *Pinocchio* e i suoi amici burattini, presso la Sala Polifunzionale della Fondazione. La favola di Collodi sarà rappresentata sabato 7 novembre alle 17.00, 18.15 e 19.30, e domenica 8 novembre alle ore 11.30, 17.00 e 18.15. Sarà anche presente un banchetto di vendita di gadget di Pinocchio. Lo spettacolo è aperto a tutta la comunità.

InFondazione comunichiamo...sul web!

Lunedì 12 ottobre è la data di nascita ufficiale di "inFondazione comunichiamo". Il foglio informativo della Fondazione Santi Medici è nato nel momento in cui, con un semplice clic sul pulsante "invia" di un computer, è stato spedito come newsletter alle centinaia di iscritti sparsi in tutto il mondo. Quello stesso giorno è stato reso scaricabile e leggibile anche dal sito internet della **Fondazione www.santimedici.org**: la Fondazione.

La mattina seguente, poco

dopo le cinque, ne dava notizia anche Bitontotv. La testata giornalistica e televisiva online definiva "inFondazione comunichiamo" "una bella iniziativa, che declina l'esigenza di comunicazione e condivisione nel linguaggio della rete": insomma, la giusta commistione di "internet, solidarietà, comunicazione, condivisione, impegno".

E infatti, riprendendo le parole con cui è presentato sul nostro sito, possiamo dire che "inFondazione comunichiamo" è un notiziario men-

sile "ideato con lo scopo di informare precisamente su tutti gli eventi, le iniziative e i progetti messi in atto dalla Fondazione".



Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano – Bitonto – ON-LUS"

Indirizzo: Piazza Aurelio Marena, 34 – 70032 – Bitonto (BA)

Telefono: 0803715025

Fax: 0803757470

Sito internet: www.santimedici.org

E-mail: fondazione@santimedici.org

Orari uffici: lunedì–venerdì 8.00-14.00 15.30-19.30

Per sostenere i servizi della Fondazione:

- Conto Corrente Postale n° 14720700

- Bonifico Bancario: Codice I-BAN

IT 09 F 03359 01600 100000002983

- Per destinare il 5Xmille: Codice fiscale 93092390728

Sala Polifunzionale

Telefono: 0803715025

E-mail: fondazione@santimedici.org

Orari: 8.00-14.00 15.30-19.30

Casa d'Accoglienza Xenia

Indirizzo: Piazza Aurelio Marena, 34 – 70032 – Bitonto (BA)

Telefono: 0809649308 – 0803715024

Fax: 0803757470

Orari: 9.00-13.00 16.00-19.00

Casa Alloggio Raggio di Sole

Indirizzo: Piazza Aurelio Marena, 34 – 70032 – Bitonto (BA)

Telefono: 0803715024

Fax: 0803757470

Orari: 9.00-13.00 17.00-22.00

Unità di Strada

Indirizzo: Piazza Aurelio Marena, 34 – 70032 – Bitonto (BA)

Telefono: 0803715024

Fax: 0803757470

Mensa

Indirizzo: Piazza Aurelio Marena, 34 – 70032 – Bitonto (BA)

Telefono: 0803715025 - 0809649302

Fax: 0803757470

Orari: 9.00-13.00

Centro d'Ascolto

Indirizzo: Piazza Aurelio Marena, 34 – 70032 – Bitonto (BA)

Telefono: 0803751236

Fax: 0803757470

Orari: Lunedì, Mercoledì, Venerdì 18.00-20.00

Giovedì: 18.00-20.00

(servizio di assistenza legale)

Auditorium "Emanuele e Anna Degennaro"

Indirizzo: Piazza Aurelio Marena, 34 – 70032 – Bitonto (BA)

Telefono: 0803715025 - 0809649307

Fax: 0803757470

E-mail: auditorium@santimedici.org

Orari: 8.00-14.00 15.30-19.30

Centro Sportivo e Pastorale

Indirizzo: Via Dossetti – 70032 – Bitonto (BA)

Telefono: 0809649314

Fax: 0803757470

Orari: 16.00-23.30

Hospice "Aurelio Marena"

Indirizzo: Via Filieri n/c – 70032 – Bitonto (BA)

Telefono: 0803770077

Fax: 0803770078

E-mail: hospice@santimedici.org

Orari: 8.00-13.00 14.00-24.00

Ufficio Progettazione

Telefono: 0809649314

E-mail: equal@santimedici.org

Orari: lunedì - venerdì 8.00-14.00 15.30-19.30